



## Acqua Viva per l'Africa

Il progetto "ACQUA VIVA PER L'AFRICA" realizzato a cura dell'Associazione Semi di Pace International è finalizzato alla realizzazione dei lavori per rendere sicuro e agibile un pozzo in grado di fornire acqua per uso domestico e ambientale alle comunità che risiedono sul territorio di Kalumbwe nella città di Lubumbashi in Repubblica Democratica del Congo.

Lubumbashi è la seconda città più grande della Repubblica Democratica del Congo; Kalumbwe è un sobborgo periferico nato con il galoppante processo di urbanizzazione che contraddistingue il Paese e che ha visto migrare dalle zone rurali verso le metropoli molti cittadini in cerca di opportunità di lavoro.

La realtà degli enormi sobborghi delle città congolese è drammatica; non sono dotati di servizi idrici, igienici, e di rete fognaria. **A Kalumbwe esiste un solo pozzo realizzato con mezzi di fortuna e per questo non utilizzato o mal utilizzato dalla popolazione. Il pozzo non dispone di una copertura né di un muretto di recinzione, non c'è una pompa di pescaggio e l'acqua è estratta calando a mano un contenitore legato ad una corda.**

La comunità di Kalumbwe, quando possibile, raccoglie l'acqua piovana da utilizzare per tutti i bisogni; alcune persone utilizzano l'acqua che scorre in un canale di scolo altamente inquinato che costeggia il quartiere, con conseguenze igienico sanitarie immaginabili.

**La presenza di un pozzo da utilizzare in sicurezza con acqua potabile a disposizione di tutta la comunità di Kalumbwe avrebbe un significativo impatto sulle condizioni di vita degli abitanti. Migliorerebbe lo stato di salute dei bambini e dei soggetti fragili e le generali condizioni igienico sanitarie.**

La Repubblica Democratica del Congo pur essendo un paese con una enorme disponibilità di risorse naturali è uno dei più poveri al mondo. Il progresso sociale ed economico è stato bloccato dal costante stato di instabilità politica che perdura dagli anni 60 e che ha generato continui conflitti etnici, politici e sociali con conseguenti massacri di civili. Tuttavia la maggioranza delle morti nel paese non è provocata dalle violenze del conflitto in corso, ma dalla malnutrizione e dai disagi dovuti al collasso delle strutture sanitarie. Uno dei più gravi disagi che la popolazione vive quotidianamente è la difficoltà di accedere a fonti d'acqua potabile. I dati diffusi dalle Nazioni Unite sono allarmanti; almeno 51 milioni di persone (due terzi della popolazione) non ha accesso all'acqua potabile, nonostante il Paese detenga oltre la metà delle riserve idriche di acqua dolce del continente. L'Unicef ha stimato che oltre due milioni di bambini congolese sono afflitti regolarmente da gravi gastroenteriti che causano spesso la morte.

**Le fasi di realizzazione per la messa in sicurezza del pozzo esistente saranno le seguenti**

- Costruzione muro perimetrale
- Costruzione chiusura pozzo con sostegni e elettropompa.
- Acquisto e posizionamento elettropompa sommersa
- Acquisto motore generatore per alimentazione elettropompa
- Acquisto raccorderia idraulica per impianto prelievo e trasporto acqua
- Attivazione del pozzo

- Azioni di sensibilizzazione degli abitanti alla gestione consapevole e condivisa della fonte idrica

La popolazione sarà sensibilizzata a gestire il pozzo in modo consapevole per garantirne l'efficienza nel corso del tempo.

In sintesi la realizzazione del progetto

- consentirà alla popolazione di Kalumbwe di accedere ad una fonte idrica sicura e dislocata in un luogo facilmente raggiungibile interno al centro abitato.
- diminuirà l'impegno dei minori dedicato al recupero e trasporto dell'acqua.
- migliorerà le condizioni di salute dei bambini, dei soggetti fragili e di tutti i cittadini spesso afflitti da gravi gastroenteriti e malattie riconducibili all'uso di acque stagnanti e inquinate.